

BRENDOLA. Incontro tra Comune, associazioni di categoria e sindacati

«Uniformare le tasse per agevolare il lavoro»

Beltrame: «Aliquote diverse generano burocrazia Va avviato un confronto tra amministratori locali»

Isabella Bertozzo

L'Amministrazione invita le associazioni di categoria a formulare proposte per migliorare la situazione lavorativa, e il mondo del lavoro partecipa. Si è svolto ieri in sala consigliare un incontro tra l'Amministrazione comunale di Brendola, rappresentata dal sindaco Bruno Beltrame e dall'assessore al bilancio, tributi e attività produttive Giuseppe Rodighiero, e i rappresentanti di Confindustria, Confartigianato, Confagricoltura e Coldiretti, dell'associazione commercianti, e dei sindacati Cisl, Cgil e Uil. «Abbiamo voluto questo incontro - ha spiegato Beltrame - per ascoltare le loro esigenze e capire se si può fare qualcosa di concreto per andare loro incontro, soprattutto sul fronte della tassazione». Per le imprese edili, ad esempio, l'Imu che prevede un'aliquota sui terreni edificabili che scompare appena l'edificazione si è conclusa e la struttura è in attesa di essere acquistata; o l'applicazione tempestiva dell'Isee per garantire alle famiglie in difficoltà una reale considerazione

ne della loro situazione.

«A febbraio voteremo in Consiglio il bilancio di previsione. Prima di allora, valuteremo tutte le possibilità di ritardare le aliquote di Imu e Tasi - spiega Rodighiero -. Per la tassa sui rifiuti ci dobbiamo confrontare col gestore Agno Chiampo Ambiente. Poi ne discuteremo con le minoranze». «E il passo successivo - conclude Beltrame - sarà allargare questo tavolo agli altri amministratori locali, a partire dai Comuni dell'Ovest. Le associazioni ci segnalano la difficoltà costituita dalla diversità delle aliquote fissate dai vari Comuni. L'idea, se possibile, è di uniformare per semplificare la burocrazia. Questo vuole essere un primo passo». Un passo apprezzato dai vari rappresentanti che hanno appurato come alcune proposte a Brendola siano già realtà come i contributi per le nuove assunzioni, l'Irpef progressivo, l'Imu seconda casa per l'anziano in casa di riposo. È poi in fase di aggiornamento lo studio sul tessuto economico brendolano svolto nel 2016 con la Consulta delle attività produttive. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una veduta panoramica della zona industriale di Brendola. MASSIGNAN

